E GESÙ DISSE...

PAROLE SELEZIONATE DA ROBERTO FRANCONI

SOMMARIO

Le beatitudini (Vangelo secondo Matteo 5,3-12) 3
Non sono i sani che hanno bisogno del medico (Vangelo secondo Marco 2,15-17) 4
Guai a voi ricchi (Vangelo secondo Luca 6,24-26) 5
Cacciata dei venditori dal tempio (Vangelo secondo Giovanni 2,13-16) 6
Re su tutto (Vangelo di Tommaso – Logion 2) 7
Sale della terra (Vangelo secondo Matteo 5,13) 8
Il sabato (Vangelo secondo Marco 2,23-28) 9
Superamento di *Non uccidere* (Vangelo secondo Matteo 5,21-26) 10
Bestemmia contro lo Spirito (Vangelo secondo Marco 3,28-29) 11
Amare i nemici (Vangelo secondo Luca 6,27-36) 12
Nicodemo (Vangelo secondo Giovanni 3,1-21) 13
Logion 3 – Il regno è dentro di voi (Vangelo di Tommaso Logion 3) 15
Superamento di *Non commettere adulterio* (Vangelo secondo Matteo 5,27-32) 16
Chi fa la volontà del Padre è mio fratello (Vangelo secondo Marco 3,31-35) 17
Non giudicate (Vangelo secondo Luca 6,37-38) 18
La samaritana (Vangelo secondo Giovanni 4,5-29) 19
Luogo della vita (Vangelo di Tommaso - Logion 4) 21
Superamento di *Non giurare il falso* (Vangelo secondo Matteo 5,33-37) 22
Parabola del seminatore (Vangelo secondo Marco 4,2-9) 23
Prendere la propria croce (Vangelo secondo Luca 9,23-26) 24
Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato (Vangelo secondo Giovanni 4,31-38) 25
Conosci ciò che è davanti al tuo volto (Vangelo di Tommaso - Logion 5) 26
Superamento di *Occhio per occhio e dente per dente* (Vangelo secondo Matteo 5,38-42) 27
Lampada sotto il moggio (Vangelo secondo Marco 4,21-23) 28
Parabola della guida del cieco (Vangelo secondo Luca 6,39-40) 29
Il Padre e il Figlio (Vangelo secondo Giovanni 5,19-47) 30
Non dite menzogne (Vangelo di Tommaso – Logion 6) 32

LE BEATITUDINI
(VANGELO SECONDO MATTEO 5,3-12)

[3]BEATI I POVERI IN SPIRITO, PERCHÉ DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI.

[4]BEATI QUELLI CHE SONO NEL PIANTO, PERCHÉ SARANNO CONSOLATI.

[5]BEATI I MITI, PERCHÉ AVRANNO IN EREDITÀ LA TERRA.

[6]BEATI QUELLI CHE HANNO FAME E SETE DELLA GIUSTIZIA, PERCHÉ SARANNO SAZIATI.

[7]BEATI I MISERICORDIOSI, PERCHÉ TROVERANNO MISERICORDIA.

[8]BEATI I PURI DI CUORE, PERCHÉ VEDRANNO DIO.

[9]BEATI GLI OPERATORI DI PACE, PERCHÉ SARANNO CHIAMATI FIGLI DI DIO.

[10]BEATI I PERSEGUITATI PER LA GIUSTIZIA, PERCHÉ DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI.

[11]BEATI VOI QUANDO VI INSULTERANNO, VI PERSEGUITERANNO E, MENTENDO, DIRANNO OGNI SORTA DI MALE CONTRO DI VOI PER CAUSA MIA. [12]RALLEGRATEVI ED ESULTATE, PERCHÉ GRANDE È LA VOSTRA RICOMPENSA NEI CIELI. COSÌ INFATTI PERSEGUITARONO I PROFETI CHE FURONO PRIMA DI VOI.

NON SONO I SANI CHE HANNO BISOGNO DEL MEDICO
(VANGELO SECONDO MARCO 2,15-17)

15MENTRE STAVA A TAVOLA IN CASA DI LUI, ANCHE MOLTI PUBBLICANI E PECCATORI ERANO A TAVOLA CON GESÙ E I SUOI DISCEPOLI; ERANO MOLTI INFATTI QUELLI CHE LO SEGUIVANO.

16ALLORA GLI SCRIBI DEI FARISEI, VEDENDOLO MANGIARE CON I PECCATORI E I PUBBLICANI, DICEVANO AI SUOI DISCEPOLI: «PERCHÉ MANGIA E BEVE INSIEME AI PUBBLICANI E AI PECCATORI?».

17UDITO QUESTO, GESÙ DISSE LORO: «NON SONO I SANI CHE HANNO BISOGNO DEL MEDICO, MA I MALATI; IO NON SONO VENUTO A CHIAMARE I GIUSTI, MA I PECCATORI».

GUAI A VOI RICCHI
(VANGELO SECONDO LUCA 6,24-26)

24MA GUAI A VOI, RICCHI, PERCHÉ AVETE GIÀ RICEVUTO LA VOSTRA CONSOLAZIONE.

25GUAI A VOI, CHE ORA SIETE SAZI, PERCHÉ AVRETE FAME.

GUAI A VOI, CHE ORA RIDETE, PERCHÉ SARETE NEL DOLORE E PIANGERETE.

26GUAI, QUANDO TUTTI GLI UOMINI DIRANNO BENE DI VOI. ALLO STESSO MODO INFATTI AGIVANO I LORO PADRI CON I FALSI PROFETI.

CACCIATA DEI VENDITORI DAL TEMPIO
(VANGELO SECONDO GIOVANNI 2,13-16)

13SI AVVICINAVA INTANTO LA PASQUA DEI GIUDEI E GESÙ SALÌ A GERUSALEMME.

14TROVÒ NEL TEMPIO GENTE CHE VENDEVA BUOI, PECORE E COLOMBE E, LÀ SEDUTI, I CAMBIAMONETE.

15ALLORA FECE UNA FRUSTA DI CORDICELLE E SCACCIÒ TUTTI FUORI DAL TEMPIO, CON LE PECORE E I BUOI; GETTÒ A TERRA IL DENARO DEI CAMBIAMONETE E NE ROVESCIÒ I BANCHI,

16E AI VENDITORI DI COLOMBE DISSE: «PORTATE VIA DI QUI QUESTE COSE E NON FATE DELLA CASA DEL PADRE MIO UN MERCATO!».

RE SU TUTTO
(VANGELO DI TOMMASO – LOGION 2)

1 GESÙ DISSE:

«NON SI FERMI COLUI CHE CERCA MENTRE CERCA FINCHÉ TROVI,
2 E QUANDO AVRÀ TROVATO EGLI SARÀ TURBATO,
3 E SE SARÀ TURBATO EGLI SARÀ MERAVIGLIATO,
4 ED EGLI DIVERRÀ RE SU TUTTO».

SALE DELLA TERRA
(VANGELO SECONDO MATTEO 5,13)

13VOI SIETE IL SALE DELLA TERRA; MA SE IL SALE PERDE IL SAPORE, CON CHE COSA LO SI RENDERÀ SALATO? A NULL'ALTRO SERVE CHE AD ESSERE GETTATO VIA E CALPESTATO DALLA GENTE.

IL SABATO
(VANGELO SECONDO MARCO 2,23-28)

23AVVENNE CHE DI SABATO GESÙ PASSAVA FRA CAMPI DI GRANO E I SUOI DISCEPOLI, MENTRE CAMMINAVANO, SI MISERO A COGLIERE LE SPIGHE.

24I FARISEI GLI DICEVANO: «GUARDA! PERCHÉ FANNO IN GIORNO DI SABATO QUELLO CHE NON È LECITO?».

25ED EGLI RISPOSE LORO: «NON AVETE MAI LETTO QUELLO CHE FECE DAVIDE QUANDO SI TROVÒ NEL BISOGNO E LUI E I SUOI COMPAGNI EBBERO FAME? 26SOTTO IL SOMMO SACERDOTE ABIATÀR, ENTRÒ NELLA CASA DI DIO E MANGIÒ I PANI DELL'OFFERTA, CHE NON È LECITO MANGIARE SE NON AI SACERDOTI, E NE DIEDE ANCHE AI SUOI COMPAGNI!».

27E DICEVA LORO: «IL SABATO È STATO FATTO PER L'UOMO E NON L'UOMO PER IL SABATO! 28PERCIÒ IL FIGLIO DELL'UOMO È SIGNORE ANCHE DEL SABATO».

SUPERAMENTO DI *NON UCCIDERE*
(VANGELO SECONDO MATTEO 5,21-26)

[21]AVETE INTESO CHE FU DETTO AGLI ANTICHI: *NON UCCIDERAI*; CHI AVRÀ UCCISO DOVRÀ ESSERE SOTTOPOSTO AL GIUDIZIO.

[22]MA IO VI DICO: CHIUNQUE SI ADIRA CON IL PROPRIO FRATELLO DOVRÀ ESSERE SOTTOPOSTO AL GIUDIZIO. CHI POI DICE AL FRATELLO: "STUPIDO", DOVRÀ ESSERE SOTTOPOSTO AL SINEDRIO; E CHI GLI DICE: "PAZZO", SARÀ DESTINATO AL FUOCO DELLA GEÈNNA.

[23]SE DUNQUE TU PRESENTI LA TUA OFFERTA ALL'ALTARE E LÌ TI RICORDI CHE TUO FRATELLO HA QUALCHE COSA CONTRO DI TE, [24]LASCIA LÌ IL TUO DONO DAVANTI ALL'ALTARE, VA' PRIMA A RICONCILIARTI CON IL TUO FRATELLO E POI TORNA A OFFRIRE IL TUO DONO.

[25]METTITI PRESTO D'ACCORDO CON IL TUO AVVERSARIO MENTRE SEI IN CAMMINO CON LUI, PERCHÉ L'AVVERSARIO NON TI CONSEGNI AL GIUDICE E IL GIUDICE ALLA GUARDIA, E TU VENGA GETTATO IN PRIGIONE. [26]IN VERITÀ IO TI DICO: NON USCIRAI DI LÀ FINCHÉ NON AVRAI PAGATO FINO ALL'ULTIMO SPICCIOLO!

BESTEMMIA CONTRO LO SPIRITO
(VANGELO SECONDO MARCO 3,28-29)

[28]IN VERITÀ IO VI DICO: TUTTO SARÀ PERDONATO AI FIGLI DEGLI UOMINI, I PECCATI E ANCHE TUTTE LE BESTEMMIE CHE DIRANNO; [29]MA CHI AVRÀ BESTEMMIATO CONTRO LO SPIRITO SANTO NON SARÀ PERDONATO IN ETERNO: È REO DI COLPA ETERNA».

AMARE I NEMICI
(VANGELO SECONDO LUCA 6,27-36)

27MA A VOI CHE ASCOLTATE, IO DICO: AMATE I VOSTRI NEMICI, FATE DEL BENE A QUELLI CHE VI ODIANO, 28BENEDITE COLORO CHE VI MALEDICONO, PREGATE PER COLORO CHE VI TRATTANO MALE.

29A CHI TI PERCUOTE SULLA GUANCIA, OFFRI ANCHE L'ALTRA; A CHI TI STRAPPA IL MANTELLO, NON RIFIUTARE NEANCHE LA TUNICA.

30DA' A CHIUNQUE TI CHIEDE, E A CHI PRENDE LE COSE TUE, NON CHIEDERLE INDIETRO.

31E COME VOLETE CHE GLI UOMINI FACCIANO A VOI, COSÌ ANCHE VOI FATE A LORO.

32SE AMATE QUELLI CHE VI AMANO, QUALE GRATITUDINE VI È DOVUTA? ANCHE I PECCATORI AMANO QUELLI CHE LI AMANO.

33E SE FATE DEL BENE A COLORO CHE FANNO DEL BENE A VOI, QUALE GRATITUDINE VI È DOVUTA? ANCHE I PECCATORI FANNO LO STESSO.

34E SE PRESTATE A COLORO DA CUI SPERATE RICEVERE, QUALE GRATITUDINE VI È DOVUTA? ANCHE I PECCATORI CONCEDONO PRESTITI AI PECCATORI PER RICEVERNE ALTRETTANTO.

35AMATE INVECE I VOSTRI NEMICI, FATE DEL BENE E PRESTATE SENZA SPERARNE NULLA, E LA VOSTRA RICOMPENSA SARÀ GRANDE E SARETE FIGLI DELL'ALTISSIMO, PERCHÉ EGLI È BENEVOLO VERSO GLI INGRATI E I MALVAGI.

36SIATE MISERICORDIOSI, COME IL PADRE VOSTRO È MISERICORDIOSO.

NICODEMO
(VANGELO SECONDO GIOVANNI 3,1-21)

1VI ERA TRA I FARISEI UN UOMO DI NOME NICODÈMO, UNO DEI CAPI DEI GIUDEI.

2COSTUI ANDÒ DA GESÙ, DI NOTTE, E GLI DISSE: «RABBÌ, SAPPIAMO CHE SEI VENUTO DA DIO COME MAESTRO; NESSUNO INFATTI PUÒ COMPIERE QUESTI SEGNI CHE TU COMPI, SE DIO NON È CON LUI».

3GLI RISPOSE GESÙ: «IN VERITÀ, IN VERITÀ IO TI DICO, SE UNO NON NASCE DALL'ALTO, NON PUÒ VEDERE IL REGNO DI DIO».

4GLI DISSE NICODÈMO: «COME PUÒ NASCERE UN UOMO QUANDO È VECCHIO? PUÒ FORSE ENTRARE UNA SECONDA VOLTA NEL GREMBO DI SUA MADRE E RINASCERE?».

5RISPOSE GESÙ: «IN VERITÀ, IN VERITÀ IO TI DICO, SE UNO NON NASCE DA ACQUA E SPIRITO, NON PUÒ ENTRARE NEL REGNO DI DIO. 6QUELLO CHE È NATO DALLA CARNE È CARNE, E QUELLO CHE È NATO DALLO SPIRITO È SPIRITO. 7NON MERAVIGLIARTI SE TI HO DETTO: DOVETE NASCERE DALL'ALTO. 8IL VENTO SOFFIA DOVE VUOLE E NE SENTI LA VOCE, MA NON SAI DA DOVE VIENE NÉ DOVE VA: COSÌ È CHIUNQUE È NATO DALLO SPIRITO».

9GLI REPLICÒ NICODÈMO: «COME PUÒ ACCADERE QUESTO?».

10GLI RISPOSE GESÙ: «TU SEI MAESTRO D'ISRAELE E NON CONOSCI QUESTE COSE?

11IN VERITÀ, IN VERITÀ IO TI DICO: NOI PARLIAMO DI CIÒ CHE SAPPIAMO E TESTIMONIAMO CIÒ CHE ABBIAMO VEDUTO; MA VOI NON ACCOGLIETE LA NOSTRA TESTIMONIANZA.

12SE VI HO PARLATO DI COSE DELLA TERRA E NON CREDETE, COME CREDERETE SE VI PARLERÒ DI COSE DEL CIELO?

13NESSUNO È MAI SALITO AL CIELO, SE NON COLUI CHE È DISCESO DAL CIELO, IL FIGLIO DELL'UOMO.

14E COME MOSÈ INNALZÒ IL SERPENTE NEL DESERTO, COSÌ BISOGNA CHE SIA INNALZATO IL FIGLIO DELL'UOMO, 15PERCHÉ CHIUNQUE CREDE IN LUI ABBIA LA VITA ETERNA.

16DIO INFATTI HA TANTO AMATO IL MONDO DA DARE IL FIGLIO UNIGENITO, PERCHÉ CHIUNQUE CREDE IN LUI NON VADA PERDUTO, MA ABBIA LA VITA ETERNA.

17DIO, INFATTI, NON HA MANDATO IL FIGLIO NEL MONDO PER CONDANNARE IL MONDO, MA PERCHÉ IL MONDO SIA SALVATO PER MEZZO DI LUI.

18CHI CREDE IN LUI NON È CONDANNATO; MA CHI NON CREDE È GIÀ STATO CONDANNATO, PERCHÉ NON HA CREDUTO NEL NOME DELL'UNIGENITO FIGLIO DI DIO.

19E IL GIUDIZIO È QUESTO: LA LUCE È VENUTA NEL MONDO, MA GLI UOMINI HANNO AMATO PIÙ LE TENEBRE CHE LA LUCE, PERCHÉ LE LORO OPERE ERANO MALVAGIE.

20CHIUNQUE INFATTI FA IL MALE, ODIA LA LUCE, E NON VIENE ALLA LUCE PERCHÉ LE SUE OPERE NON VENGANO RIPROVATE.

21INVECE CHI FA LA VERITÀ VIENE VERSO LA LUCE, PERCHÉ APPAIA CHIARAMENTE CHE LE SUE OPERE SONO STATE FATTE IN DIO».

LOGION 3 – IL REGNO È DENTRO DI VOI
(VANGELO DI TOMMASO LOGION 3)

1 GESÙ DISSE:

«SE COLORO CHE VI GUIDANO
VI DICONO ECCO IL REGNO È NEL CIELO
ALLORA GLI UCCELLI DEL CIELO VI PRECEDERANNO.

2 SE VI DICONO CHE È NEL MARE
ALLORA I PESCI VI PRECEDERANNO.

3 MA IL REGNO È DENTRO DI VOI
ED È ESTERNO A VOI.

4 QUANDO VOI AVRETE RICONOSCIUTO VOI STESSI
ALLORA SARETE RICONOSCIUTI
E SAPRETE CHE SIETE I FIGLI DEL PADRE VIVENTE.

5 SE AL CONTRARIO NON VI RICONOSCETE
ALLORA SIETE NELLA POVERTÀ E SIETE LA POVERTÀ».

SUPERAMENTO DI *NON COMMETTERE ADULTERIO*
(VANGELO SECONDO MATTEO 5,27-32)

27AVETE INTESO CHE FU DETTO: *NON COMMETTERAI ADULTERIO.*

28MA IO VI DICO: CHIUNQUE GUARDA UNA DONNA PER DESIDERARLA, HA GIÀ COMMESSO ADULTERIO CON LEI NEL PROPRIO CUORE.

29SE IL TUO OCCHIO DESTRO TI È MOTIVO DI SCANDALO, CAVALO E GETTALO VIA DA TE: TI CONVIENE INFATTI PERDERE UNA DELLE TUE MEMBRA, PIUTTOSTO CHE TUTTO IL TUO CORPO VENGA GETTATO NELLA GEÈNNA.

30E SE LA TUA MANO DESTRA TI È MOTIVO DI SCANDALO, TAGLIALA E GETTALA VIA DA TE: TI CONVIENE INFATTI PERDERE UNA DELLE TUE MEMBRA, PIUTTOSTO CHE TUTTO IL TUO CORPO VADA A FINIRE NELLA GEÈNNA.

31FU PURE DETTO: "CHI RIPUDIA LA PROPRIA MOGLIE, LE DIA L'ATTO DEL RIPUDIO".

32MA IO VI DICO: CHIUNQUE RIPUDIA LA PROPRIA MOGLIE, ECCETTO IL CASO DI UNIONE ILLEGITTIMA, LA ESPONE ALL'ADULTERIO, E CHIUNQUE SPOSA UNA RIPUDIATA, COMMETTE ADULTERIO.

CHI FA LA VOLONTÀ DEL PADRE È MIO FRATELLO
(VANGELO SECONDO MARCO 3,31-35)

31GIUNSERO SUA MADRE E I SUOI FRATELLI E, STANDO FUORI,
MANDARONO A CHIAMARLO. 32ATTORNO A LUI ERA SEDUTA UNA FOLLA,
E GLI DISSERO: «ECCO, TUA MADRE, I TUOI FRATELLI E LE TUE SORELLE
STANNO FUORI E TI CERCANO».

33MA EGLI RISPOSE LORO: «CHI È MIA MADRE E CHI SONO I MIEI
FRATELLI?».

34GIRANDO LO SGUARDO SU QUELLI CHE ERANO SEDUTI ATTORNO A LUI,
DISSE: «ECCO MIA MADRE E I MIEI FRATELLI! 35PERCHÉ CHI FA LA
VOLONTÀ DI DIO, COSTUI PER ME È FRATELLO, SORELLA E MADRE».

NON GIUDICATE
(VANGELO SECONDO LUCA 6,37-38)

37NON GIUDICATE E NON SARETE GIUDICATI; NON CONDANNATE E NON SARETE CONDANNATI; PERDONATE E SARETE PERDONATI.

38DATE E VI SARÀ DATO: UNA MISURA BUONA, PIGIATA, COLMA E TRABOCCANTE VI SARÀ VERSATA NEL GREMBO, PERCHÉ CON LA MISURA CON LA QUALE MISURATE, SARÀ MISURATO A VOI IN CAMBIO».

LA SAMARITANA
(VANGELO SECONDO GIOVANNI 4,5-29)

5GIUNSE COSÌ A UNA CITTÀ DELLA SAMARIA CHIAMATA SICAR, VICINA AL
TERRENO CHE GIACOBBE AVEVA DATO A GIUSEPPE SUO FIGLIO: 6QUI
C'ERA UN POZZO DI GIACOBBE. GESÙ DUNQUE, AFFATICATO PER IL
VIAGGIO, SEDEVA PRESSO IL POZZO. ERA CIRCA MEZZOGIORNO. 7GIUNGE
UNA DONNA SAMARITANA AD ATTINGERE ACQUA.

LE DICE GESÙ: «DAMMI DA BERE». 8I SUOI DISCEPOLI ERANO ANDATI IN
CITTÀ A FARE PROVVISTA DI CIBI.

9ALLORA LA DONNA SAMARITANA GLI DICE: «COME MAI TU, CHE SEI
GIUDEO, CHIEDI DA BERE A ME, CHE SONO UNA DONNA SAMARITANA?». I
GIUDEI INFATTI NON HANNO RAPPORTI CON I SAMARITANI.

10GESÙ LE RISPONDE: «SE TU CONOSCESSI IL DONO DI DIO E CHI È COLUI
CHE TI DICE: "DAMMI DA BERE!", TU AVRESTI CHIESTO A LUI ED EGLI TI
AVREBBE DATO ACQUA VIVA».

11GLI DICE LA DONNA: «SIGNORE, NON HAI UN SECCHIO E IL POZZO È
PROFONDO; DA DOVE PRENDI DUNQUE QUEST'ACQUA VIVA? 12SEI TU
FORSE PIÙ GRANDE DEL NOSTRO PADRE GIACOBBE, CHE CI DIEDE IL
POZZO E NE BEVVE LUI CON I SUOI FIGLI E IL SUO BESTIAME?».

13GESÙ LE RISPONDE: «CHIUNQUE BEVE DI QUEST'ACQUA AVRÀ DI NUOVO
SETE; 14MA CHI BERRÀ DELL'ACQUA CHE IO GLI DARÒ, NON AVRÀ PIÙ SETE
IN ETERNO. ANZI, L'ACQUA CHE IO GLI DARÒ DIVENTERÀ IN LUI UNA
SORGENTE D'ACQUA CHE ZAMPILLA PER LA VITA ETERNA».

15«SIGNORE – GLI DICE LA DONNA –, DAMMI QUEST'ACQUA, PERCHÉ IO
NON ABBIA PIÙ SETE E NON CONTINUI A VENIRE QUI AD ATTINGERE
ACQUA».

16LE DICE: «VA' A CHIAMARE TUO MARITO E RITORNA QUI».

17GLI RISPONDE LA DONNA: «IO NON HO MARITO».

LE DICE GESÙ: «HAI DETTO BENE: "IO NON HO MARITO". 18INFATTI HAI
AVUTO CINQUE MARITI E QUELLO CHE HAI ORA NON È TUO MARITO; IN
QUESTO HAI DETTO IL VERO».

19GLI REPLICA LA DONNA: «SIGNORE, VEDO CHE TU SEI UN PROFETA! 20I
NOSTRI PADRI HANNO ADORATO SU QUESTO MONTE; VOI INVECE DITE
CHE È A GERUSALEMME IL LUOGO IN CUI BISOGNA ADORARE».

21GESÙ LE DICE: «CREDIMI, DONNA, VIENE L'ORA IN CUI NÉ SU QUESTO
MONTE NÉ A GERUSALEMME ADORERETE IL PADRE. 22VOI ADORATE CIÒ
CHE NON CONOSCETE, NOI ADORIAMO CIÒ CHE CONOSCIAMO, PERCHÉ LA
SALVEZZA VIENE DAI GIUDEI. 23MA VIENE L'ORA – ED È QUESTA – IN CUI I
VERI ADORATORI ADORERANNO IL PADRE IN SPIRITO E VERITÀ: COSÌ

INFATTI IL PADRE VUOLE CHE SIANO QUELLI CHE LO ADORANO. [24]DIO È SPIRITO, E QUELLI CHE LO ADORANO DEVONO ADORARE IN SPIRITO E VERITÀ».

[25]GLI RISPOSE LA DONNA: «SO CHE DEVE VENIRE IL MESSIA, CHIAMATO CRISTO: QUANDO EGLI VERRÀ, CI ANNUNCERÀ OGNI COSA».

[26]LE DICE GESÙ: «SONO IO, CHE PARLO CON TE».

[27]IN QUEL MOMENTO GIUNSERO I SUOI DISCEPOLI E SI MERAVIGLIAVANO CHE PARLASSE CON UNA DONNA. NESSUNO TUTTAVIA DISSE: «CHE COSA CERCHI?», O: «DI CHE COSA PARLI CON LEI?».

[28]LA DONNA INTANTO LASCIÒ LA SUA ANFORA, ANDÒ IN CITTÀ E DISSE ALLA GENTE: [29]«VENITE A VEDERE UN UOMO CHE MI HA DETTO TUTTO QUELLO CHE HO FATTO. CHE SIA LUI IL CRISTO?». [30]USCIRONO DALLA CITTÀ E ANDAVANO DA LUI.

LUOGO DELLA VITA
(VANGELO DI TOMMASO - LOGION 4)

1 GESÙ DISSE:

«NEI SUOI GIORNI L'UOMO ANZIANO NON ESITERÀ
AD INTERROGARE UN PICCOLO FANCIULLO DI SETTE GIORNI
SUL LUOGO DELLA VITA
ED EGLI VIVRÀ
2 PERCHÉ MOLTI DEI PRIMI SARANNO GLI ULTIMI
3 E SARANNO UNO».

SUPERAMENTO DI *NON GIURARE IL FALSO*
(VANGELO SECONDO MATTEO 5,33-37)

33AVETE ANCHE INTESO CHE FU DETTO AGLI ANTICHI: "*NON GIURERAI IL FALSO, MA ADEMPIRAI VERSO IL SIGNORE I TUOI GIURAMENTI*".

34MA IO VI DICO: NON GIURATE AFFATTO, NÉ PER IL CIELO, PERCHÉ È IL TRONO DI DIO, 35NÉ PER LA TERRA, PERCHÉ È LO SGABELLO DEI SUOI PIEDI, NÉ PER GERUSALEMME, PERCHÉ È LA CITTÀ DEL GRANDE RE.

36NON GIURARE NEPPURE PER LA TUA TESTA, PERCHÉ NON HAI IL POTERE DI RENDERE BIANCO O NERO UN SOLO CAPELLO.

37SIA INVECE IL VOSTRO PARLARE: "SÌ, SÌ", "NO, NO"; IL DI PIÙ VIENE DAL MALIGNO.

PARABOLA DEL SEMINATORE
(VANGELO SECONDO MARCO 4,2-9)

2INSEGNAVA LORO MOLTE COSE CON PARABOLE E DICEVA LORO NEL SUO
INSEGNAMENTO: 3«ASCOLTATE. ECCO, IL SEMINATORE USCÌ A SEMINARE.

4MENTRE SEMINAVA, UNA PARTE CADDE LUNGO LA STRADA; VENNERO
GLI UCCELLI E LA MANGIARONO.

5UN'ALTRA PARTE CADDE SUL TERRENO SASSOSO, DOVE NON C'ERA
MOLTA TERRA; E SUBITO GERMOGLIÒ PERCHÉ IL TERRENO NON ERA
PROFONDO, 6MA QUANDO SPUNTÒ IL SOLE, FU BRUCIATA E, NON AVENDO
RADICI, SECCÒ.

7UN'ALTRA PARTE CADDE TRA I ROVI, E I ROVI CREBBERO, LA
SOFFOCARONO E NON DIEDE FRUTTO.

8ALTRE PARTI CADDERO SUL TERRENO BUONO E DIEDERO FRUTTO:
SPUNTARONO, CREBBERO E RESERO IL TRENTA, IL SESSANTA, IL CENTO
PER UNO».

9E DICEVA: «CHI HA ORECCHI PER ASCOLTARE, ASCOLTI!».

PRENDERE LA PROPRIA CROCE
(VANGELO SECONDO LUCA 9,23-26)

23POI, A TUTTI, DICEVA: «SE QUALCUNO VUOLE VENIRE DIETRO A ME, RINNEGHI SE STESSO, PRENDA LA SUA CROCE OGNI GIORNO E MI SEGUA.

24CHI VUOLE SALVARE LA PROPRIA VITA, LA PERDERÀ, MA CHI PERDERÀ LA PROPRIA VITA PER CAUSA MIA, LA SALVERÀ.

25INFATTI, QUALE VANTAGGIO HA UN UOMO CHE GUADAGNA IL MONDO INTERO, MA PERDE O ROVINA SE STESSO?

26CHI SI VERGOGNERÀ DI ME E DELLE MIE PAROLE, DI LUI SI VERGOGNERÀ IL FIGLIO DELL'UOMO QUANDO VERRÀ NELLA GLORIA SUA E DEL PADRE E DEGLI ANGELI SANTI.

IL MIO CIBO È FARE LA VOLONTÀ DI COLUI CHE MI HA MANDATO
(VANGELO SECONDO GIOVANNI 4,31-38)

31INTANTO I DISCEPOLI LO PREGAVANO: «RABBÌ, MANGIA». 32MA EGLI
RISPOSE LORO: «IO HO DA MANGIARE UN CIBO CHE VOI NON CONOSCETE».

33E I DISCEPOLI SI DOMANDAVANO L'UN L'ALTRO: «QUALCUNO GLI HA
FORSE PORTATO DA MANGIARE?».

34GESÙ DISSE LORO: «IL MIO CIBO È FARE LA VOLONTÀ DI COLUI CHE MI
HA MANDATO E COMPIERE LA SUA OPERA.

35VOI NON DITE FORSE: "ANCORA QUATTRO MESI E POI VIENE LA
MIETITURA"? ECCO, IO VI DICO: ALZATE I VOSTRI OCCHI E GUARDATE I
CAMPI CHE GIÀ BIONDEGGIANO PER LA MIETITURA. 36CHI MIETE RICEVE
IL SALARIO E RACCOGLIE FRUTTO PER LA VITA ETERNA, PERCHÉ CHI
SEMINA GIOISCA INSIEME A CHI MIETE.

37IN QUESTO INFATTI SI DIMOSTRA VERO IL PROVERBIO: UNO SEMINA E
L'ALTRO MIETE. 38IO VI HO MANDATI A MIETERE CIÒ PER CUI NON AVETE
FATICATO; ALTRI HANNO FATICATO E VOI SIETE SUBENTRATI NELLA
LORO FATICA».

CONOSCI CIÒ CHE È DAVANTI AL TUO VOLTO
(VANGELO DI TOMMASO - LOGION 5)

1 GESÙ DISSE:

«CONOSCI CIÒ CHE È DAVANTI AL TUO VOLTO
E CIÒ CHE TI È NASCOSTO VERRÀ SVELATO DAVANTI A TE
2 PERCHÈ NON C'È NIENTE DI NASCOSTO CHE NON VERRÀ RIVELATO».

SUPERAMENTO DI *OCCHIO PER OCCHIO E DENTE PER DENTE*
(VANGELO SECONDO MATTEO 5,38-42)

38AVETE INTESO CHE FU DETTO: *OCCHIO PER OCCHIO* E *DENTE PER DENTE.*

39MA IO VI DICO DI NON OPPORVI AL MALVAGIO; ANZI, SE UNO TI DÀ UNO SCHIAFFO SULLA GUANCIA DESTRA, TU PÓRGIGLI ANCHE L'ALTRA, 40E A CHI VUOLE PORTARTI IN TRIBUNALE E TOGLIERTI LA TUNICA, TU LASCIA ANCHE IL MANTELLO.

41E SE UNO TI COSTRINGERÀ AD ACCOMPAGNARLO PER UN MIGLIO, TU CON LUI FANNE DUE.

42DA' A CHI TI CHIEDE, E A CHI DESIDERA DA TE UN PRESTITO NON VOLTARE LE SPALLE.

LAMPADA SOTTO IL MOGGIO
(VANGELO SECONDO MARCO 4,21-23)

21DICEVA LORO: «VIENE FORSE LA LAMPADA PER ESSERE MESSA SOTTO IL MOGGIO O SOTTO IL LETTO? O NON INVECE PER ESSERE MESSA SUL CANDELABRO?

22NON VI È INFATTI NULLA DI SEGRETO CHE NON DEBBA ESSERE MANIFESTATO E NULLA DI NASCOSTO CHE NON DEBBA ESSERE MESSO IN LUCE.

23SE UNO HA ORECCHI PER ASCOLTARE, ASCOLTI!».

PARABOLA DELLA GUIDA DEL CIECO
(VANGELO SECONDO LUCA 6,39-40)

39 DISSE LORO ANCHE UNA PARABOLA: «PUÒ FORSE UN CIECO GUIDARE UN
ALTRO CIECO? NON CADRANNO TUTTI E DUE IN UN FOSSO?

40 UN DISCEPOLO NON È PIÙ DEL MAESTRO; MA OGNUNO, CHE SIA BEN
PREPARATO, SARÀ COME IL SUO MAESTRO.

IL PADRE E IL FIGLIO
(VANGELO SECONDO GIOVANNI 5,19-47)

19GESÙ RIPRESE A PARLARE E DISSE LORO: «IN VERITÀ, IN VERITÀ IO VI
DICO: IL FIGLIO DA SE STESSO NON PUÒ FARE NULLA, SE NON CIÒ CHE
VEDE FARE DAL PADRE; QUELLO CHE EGLI FA, ANCHE IL FIGLIO LO FA
ALLO STESSO MODO.

20IL PADRE INFATTI AMA IL FIGLIO, GLI MANIFESTA TUTTO QUELLO CHE
FA E GLI MANIFESTERÀ OPERE ANCORA PIÙ GRANDI DI QUESTE, PERCHÉ
VOI NE SIATE MERAVIGLIATI.

21COME IL PADRE RISUSCITA I MORTI E DÀ LA VITA, COSÌ ANCHE IL FIGLIO
DÀ LA VITA A CHI EGLI VUOLE.

22IL PADRE INFATTI NON GIUDICA NESSUNO, MA HA DATO OGNI GIUDIZIO
AL FIGLIO, 23PERCHÉ TUTTI ONORINO IL FIGLIO COME ONORANO IL
PADRE. CHI NON ONORA IL FIGLIO, NON ONORA IL PADRE CHE LO HA
MANDATO.

24IN VERITÀ, IN VERITÀ IO VI DICO: CHI ASCOLTA LA MIA PAROLA E CREDE
A COLUI CHE MI HA MANDATO, HA LA VITA ETERNA E NON VA INCONTRO
AL GIUDIZIO, MA È PASSATO DALLA MORTE ALLA VITA.

25IN VERITÀ, IN VERITÀ IO VI DICO: VIENE L'ORA – ED È QUESTA – IN CUI I
MORTI UDRANNO LA VOCE DEL FIGLIO DI DIO E QUELLI CHE L'AVRANNO
ASCOLTATA, VIVRANNO.

26COME INFATTI IL PADRE HA LA VITA IN SE STESSO, COSÌ HA CONCESSO
ANCHE AL FIGLIO DI AVERE LA VITA IN SE STESSO, 27E GLI HA DATO IL
POTERE DI GIUDICARE, PERCHÉ È FIGLIO DELL'UOMO.

28NON MERAVIGLIATEVI DI QUESTO: VIENE L'ORA IN CUI TUTTI COLORO
CHE SONO NEI SEPOLCRI UDRANNO LA SUA VOCE 29E USCIRANNO, QUANTI
FECERO IL BENE PER UNA RISURREZIONE DI VITA E QUANTI FECERO IL
MALE PER UNA RISURREZIONE DI CONDANNA.

30DA ME, IO NON POSSO FARE NULLA. GIUDICO SECONDO QUELLO CHE
ASCOLTO E IL MIO GIUDIZIO È GIUSTO, PERCHÉ NON CERCO LA MIA
VOLONTÀ, MA LA VOLONTÀ DI COLUI CHE MI HA MANDATO.

31SE FOSSI IO A TESTIMONIARE DI ME STESSO, LA MIA TESTIMONIANZA
NON SAREBBE VERA. 32C'È UN ALTRO CHE DÀ TESTIMONIANZA DI ME, E
SO CHE LA TESTIMONIANZA CHE EGLI DÀ DI ME È VERA.

33VOI AVETE INVIATO DEI MESSAGGERI A GIOVANNI ED EGLI HA DATO
TESTIMONIANZA ALLA VERITÀ. 34IO NON RICEVO TESTIMONIANZA DA UN
UOMO; MA VI DICO QUESTE COSE PERCHÉ SIATE SALVATI. 35EGLI ERA LA
LAMPADA CHE ARDE E RISPLENDE, E VOI SOLO PER UN MOMENTO AVETE
VOLUTO RALLEGRARVI ALLA SUA LUCE.

36IO PERÒ HO UNA TESTIMONIANZA SUPERIORE A QUELLA DI GIOVANNI:
LE OPERE CHE IL PADRE MI HA DATO DA COMPIERE, QUELLE STESSE
OPERE CHE IO STO FACENDO, TESTIMONIANO DI ME CHE IL PADRE MI HA
MANDATO.

37E ANCHE IL PADRE, CHE MI HA MANDATO, HA DATO TESTIMONIANZA DI
ME. MA VOI NON AVETE MAI ASCOLTATO LA SUA VOCE NÉ AVETE MAI
VISTO IL SUO VOLTO, 38E LA SUA PAROLA NON RIMANE IN VOI; INFATTI
NON CREDETE A COLUI CHE EGLI HA MANDATO.

39VOI SCRUTATE LE SCRITTURE, PENSANDO DI AVERE IN ESSE LA VITA
ETERNA: SONO PROPRIO ESSE CHE DANNO TESTIMONIANZA DI ME. 40MA
VOI NON VOLETE VENIRE A ME PER AVERE VITA.

41IO NON RICEVO GLORIA DAGLI UOMINI. 42MA VI CONOSCO: NON AVETE
IN VOI L'AMORE DI DIO. 43IO SONO VENUTO NEL NOME DEL PADRE MIO E
VOI NON MI ACCOGLIETE; SE UN ALTRO VENISSE NEL PROPRIO NOME, LO
ACCOGLIERESTE. 44E COME POTETE CREDERE, VOI CHE RICEVETE GLORIA
GLI UNI DAGLI ALTRI, E NON CERCATE LA GLORIA CHE VIENE DALL'UNICO
DIO?

45NON CREDIATE CHE SARÒ IO AD ACCUSARVI DAVANTI AL PADRE; VI È
GIÀ CHI VI ACCUSA: MOSÈ, NEL QUALE RIPONETE LA VOSTRA SPERANZA.
46SE INFATTI CREDESTE A MOSÈ, CREDERESTE ANCHE A ME; PERCHÉ EGLI
HA SCRITTO DI ME. 47MA SE NON CREDETE AI SUOI SCRITTI, COME
POTRETE CREDERE ALLE MIE PAROLE?».

NON DITE MENZOGNE
(VANGELO DI TOMMASO – LOGION 6)

1 I SUOI DISCEPOLI L'INTERROGARONO E GLI DISSERO:
«VUOI CHE NOI DIGIUNIAMO?
COME PREGHEREMO E DAREMO L'ELEMOSINA?
E CHE COSA OSSERVEREMO IN MATERIA DI CIBO?».

2 DISSE GESÙ:
«NON DITE MENZOGNE
3 E CIÒ CHE ODIATE NON FATELO,
4 PERCHÉ DAVANTI AL CIELO SI SVELANO TUTTE LE COSE.
5 POICHÉ NON C'È NIENTE DI NASCOSTO CHE NON APPARIRÀ
E NIENTE DI RICOPERTO CHE NON SARÀ SVELATO».